

**Alighieri e il pensiero moderno**  
Ferroni pag. 19

**Confesso anch'io di aver vissuto**  
Boris Pahor pag. 17



**Hobbit 2 finalmente un filmone**  
Crespi pag. 20

**U:**

## Letta sfida Grillo: basta caos

● Il premier ottiene la fiducia: impegni per tutto il 2014 ● Bagarre M5S: sparirete tutti ● Epifani: non ci faremo intimidire ● Renzi da Napolitano: tempi rapidi per le riforme. Ma è scontro sulla legge elettorale

Letta ottiene la fiducia e sfida Grillo: basta attacchi alle istituzioni. Il premier: ora impegni per il 2014. Bagarre M5S. Epifani: non abbiamo paura. Renzi al Quirinale: tempi rapidi per le riforme. Scontro sullo spostamento della legge elettorale alla Camera.

ANDRIOLO CIARNELLI DI GIOVANNI CARUGATI LOMBARDO A PAG. 2-6

### Una nuova partita

CLAUDIO SARDO

● IL GOVERNO LETTA VA AVANTI. L'OBIETTIVO DI COMPLETARE IL 2014, con il semestre di presidenza Ue, è stato confermato dal voto di fiducia di Camera e Senato. Eppure quella che comincia oggi è una partita nuova. Il plebiscito, tributato a Renzi nelle primarie Pd, ha segnato una rottura dei precedenti equilibri. In fondo, il passaggio di Forza Italia all'opposizione era già stato metabolizzato. Né si può definire una sorpresa la competizione tra Grillo e Berlusconi per sponsorizzare le proteste dei forconi. La vera novità politica con la quale il governo deve misurarsi si chiama Pd, proprio il partito del presidente del Consiglio, il partito sul quale poggiano quasi per intero la tenuta e l'attività della legislatura.

SEGUE A PAG. 15

### Fassina: in arrivo risorse per altri ventimila esodati

FRANCHI A PAG.10

### Swoboda: «Kiev chiede più soldi, la Ue offre diritti»

DE GIOVANNANGELI A PAG.14



## E i forconi sfidano l'Italia

La protesta non si ferma: aggressioni e scontri a Milano, primi arresti a Torino. Assaltata una libreria a Savona: bruciamo tutto. L'ultima minaccia: a Roma Allerta dei servizi segreti

COMASCHI GONNELLI FUSANI A PAG. 4-5

### Chi soffia sul fuoco

MASSIMO ADINOLFI

Ormai la protesta dei forconi, che si sta diffondendo nelle città d'Italia si è allontanata dalle rivendicazioni originarie.

SEGUE A PAG. 16

### Il lato oscuro della rivolta

FEDERICO FERRERO

Nel terzo giorno di baraonda, la marcia del popolo dei «contro tutti» alla fine è degradata in un pestaggio sanguinario.

SEGUE A PAG. 4

### LE OPINIONI

## Il Pd non esiste senza sinistra

ALFREDO REICHLIN

Prima di dire qualcosa sul risultato delle primarie io partirei dal dato che a me sembra il più impressionante. Ciò che è accaduto domenica è prima di tutto il segnale di un terremoto. Il vero terremoto che ha investito e sta investendo non solo la politica ma la società. È veramente finito il Novecento. In poche settimane accadono cambiamenti che un tempo comportavano anni. Il declinamento di poteri come quelli della secolare Curia romana. Il ciclone Renzi.

SEGUE A PAG.15

## Piazza Fontana: ora niente segreti

GIGI MARCUCCI

Sapere che il gruppo veneto che ruotava intorno a Franco Freda e Giovanni Ventura fu responsabile, almeno sul piano storico, dei ventidue attentati che squassarono l'Italia nel 1969, ivi compresa la strage del 12 dicembre alla Banca dell'Agricoltura di Milano, conferma le intuizioni di chi non credette alla pista anarchica prefabbricata dai servizi segreti; contribuisce - o almeno così si spera - ad attrezzare istituzioni e opinione pubblica per il futuro; ma lascia del tutto inesausta la richiesta di giustizia.

SEGUE A PAG. 16

### Quel Francesco in copertina

IL COMMENTO

PAOLO DI PAOLO

Non poteva che essere lui «uomo dell'anno». È difficile, da credenti come da laici, non essere d'accordo con la scelta del settimanale Time di dedicare a Papa Francesco la copertina di protagonista del 2013.

SEGUE A PAG. 8

### Staino



### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## Astenersi pensatori

● Una inviata di Rainews ha mandato ieri a un manifestante dei forconi che cosa voglia dire, per loro, mandare a casa tutti i politici. Lui ha risposto preciso: «Andare a Roma e cacciarli dal Parlamento». Non ha precisato se, per farlo, intendono usare le ruspe o le bombe a mano. Speriamo solo che, prima di mettere in atto il loro programma, si ricordino di avvisare i grillini, che politici non sono proprio. Infatti, ieri, il deputato Riccardo Nuti ha tenuto alla Camera una utile lezione

di giornalismo. Ecco le sue parole: «Essere giornalisti significa essere indipendenti e non scrivere sui giornali di partito». In sintesi: i giornalisti è meglio che si astengano dall'aver idee. Si tratta di un lavoro delicato e, a furia di pensare, si rischia di sbagliare. Sorge spontaneo un dubbio: ferrovieri, medici, militari e altri mestieri difficili, che possono mettere in pericolo la nostra vita, vogliamo lasciarli liberi di sbagliare? O non è meglio fare loro prima un bell'esame di fedeltà al M5S?